

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3614 del 26/07/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CALZATURIFICIO LIBERTY DI FABIO ANGELINI & C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO ĩ VIA DELLA REPUBBLICA 11 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' ARTIGIANALE DI FABBRICAZIONE DI CALZATURE SITA IN COMUNE DI CORIANO ĩ VIA DELLA REPUBBLICA 11/13/15.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3711 del 26/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei LUGLIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CALZATURIFICIO LIBERTY DI FABIO ANGELINI & C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO – VIA DELLA REPUBBLICA 11 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' ARTIGIANALE DI FABBRICAZIONE DI CALZATURE SITA IN COMUNE DI CORIANO – VIA DELLA REPUBBLICA 11/13/15.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Coriano in data 22/04/2019 pratica n. 13603 del 26/04/2019, assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 68731 del 02/05/2019 e successivamente integrata (pratica ARPAE n. 15254/2019), dalla Ditta **CALZATURIFICIO LIBERTY DI FABIO ANGELINI & C. SNC** (C.F./P.IVA 02241960406), avente sede legale Comune di Coriano Via della Repubblica 11 e sede dell'azienda in Comune di Coriano, Via della Repubblica 11/13/15, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività artigianale di fabbricazione di calzature, nell'immobile in oggetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 77313 del 16/05/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che ARPAE S.T. di Rimini, con nota prot. 104041 del 02/07/2019, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

ACQUISITI al PGRN ARPAE di Rimini:

- con il numero 116767 del 24/07/2019, il titolo abilitativo del Comune di Coriano prot. n. 15320 del 24/07/2019, che condivide e fa proprio il parere espresso da ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini, prot. n. 104041 del 02/07/2019, con prescrizioni;
- con il numero 103788 del 02/07/2019, parere favorevole espresso dal Comune di Coriano in merito all'impatto acustico, sulla base della dichiarazione del T.C.A. Ing. Andrea Paganelli;

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Renato de Donato, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta CALZATURIFICIO LIBERTY di Fabio Angelini & C. Snc, avente sede legale in Comune di Coriano, Via della Repubblica 11 (C.F. 022441960406) per **l'attività artigianale di fabbricazione di calzature**, sito in Comune di Coriano Via della Repubblica 11/13/15;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiali di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale**;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Coriano, Arpa SAC - Servizio autorizzazioni e concessioni, a ARPAE Servizio Territoriale) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare il Dott. Stefano Renato de Donato, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SINADOC n° 15254/2019

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett.le ARPAE SAC
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
(trasmesso per posta elettronica interna)

Spett.le Al Responsabile del Servizio Ambiente del
Comune di Coriano
(Trasmesso per pec)

Oggetto: (RN) Coriano AUA - Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03. Scarico in acqua superficiale delle acque reflue domestiche originate dal fabbricato ad uso civile abitazione più i servizi igienici del capannone artigianale (Fg. 19 part. 176-189). Ditta: Calzaturificio Liberty di Fabio Angelini & C. Snc Via Della Repubblica, 11/12/13 - Coriano.
Pratica SUAP n. 02241960406-26042019-1827

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere, trasmessa il 16/05/2019 con prot. n. 77313; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato di civile abitazione costituito da due unità abitative dimensionate per 8 a.e., un capannone artigianale con ufficio e magazzino dove vengono quantificati 12 a.e., per un totale di 20 utenti;
- le acque reflue in uscita dalle cucine della civile abitazione, previo passaggio ciascuna al proprio degrassatore (volume previsto 800 litri ciascuno), convoglieranno insieme alle nere provenienti dai bagni, sia dell'abitazione che del capannone, in una vasca imhoff dimensionata per 20 a.e.(volume totale 5000) per poi confluire in un filtro batterico aerobico (dimensionato per 20 a.e. volume 13,32 mc) e successivamente in una ulteriore vasca imhoff dimensionata per 10 a.e. (volume totale 2800 litri). Le acque chiarificate andranno a scaricare nel fosso stradale su Via Valle previo pozzetto di campionamento. Si inseriscono in questa linea di scarico anche la rete delle acque bianche provenienti da una porzione di piazzale, prima del pozzetto di campionamento;
- le acque meteoriche provenienti dall'altra parte di piazzale vengono fatte convogliare al fosso di Via Della Repubblica.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, fatto salvo il consenso dell'ente gestore del fosso, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in fosso stradale, derivanti dal fabbricato ad uso residenziale e servizi igienici del capannone artigianale di proprietà della ditta Calzaturificio Liberty di Fabio Angelini & C.Snc. sita in Via Della Repubblica, 11 – Coriano (RN).

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- **il pozzetto di campionamento dovrà essere posizionato prima dell'immissione delle acque bianche nella linea di scarico** e deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm piu' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e dei degrassatori;
- con periodicità annuale occorre provvedere al controlavaggio della massa filtrante del filtro aerobico;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali,
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

(Firmata elettronicamente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.